



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



Città di Pescara

**NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITA' ADRIATICO
INTERREG-CARDS-PHARE
2004 – 2006**
Adriatic New Neighbourhood Programme
**INTERREG/CARDS-PHARE
ADRIATIC SEAWAYS**

Verbale

**I TAVOLO ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE
Pescara, 20 giugno 2007**

Il giorno 20 giugno 2007 presso l'Assessorato alle Politiche Europee del Comune di Pescara si è svolto il I Tavolo relativo all'attività di Ricerca e Formazione del progetto Interreg Adriatic Seaways.

Erano presenti:

COMUNE DI PESCARA: Assessore Massimo Luciani, Miriam Severini, Roberto Cascella.

COMUNE DI MONFALCONE: Lucia Gergolet e prof. Giacomo Scotti.

INFORMEST: Massimiliano Rudella.

IAL: Eva Sinkovic.

COMUNE DI ANCONA: Paolo Recanatini.

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: Mania Cantalamessa.

CIPAT ABRUZZO: Roberto Furlotti.

COTUP: Flavia Giordano.

Università degli Studi G. D'Annunzio – Dipartimento di Studi Medievali e Moderni: prof. Stefano Trinchese, Francesco Caccamo, Paola Pizzo, Stefania De Nardis, Palmira Romano.

La riunione ha inizio alle ore 15:30. Prende la parola l'Assessore Massimo Luciani che apre i lavori salutando e ringraziando gli intervenuti e ribadendo l'intenzione del Comune di Pescara nel voler contribuire al buon esito delle azioni progettuali e lavorare insieme al Capofila e alla PS alla continuità grazie ai prossimi programmi di cooperazione transfrontaliera. L'Assessore ribadisce anche la volontà, da parte del Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio, di supportare e sostenere il progetto, in primis in occasione della IX Assemblea Plenaria che si terrà a Pescara nelle giornate del 28 e 29 settembre.

Luciani ringrazia il prof. Trinchese per la disponibilità dimostrata nel voler partecipare e coordinare la fase di ricerca.

La parola passa a Lucia Gergolet del Comune di Monfalcone che porta i saluti del Sindaco e del dott. Gregoretti. In merito alla rendicontazione, viene proposto di utilizzare il prossimo incontro del 31 agosto e 1 settembre per verificare insieme alla PS le procedure in vista della prossima rendicontazione di settembre per la quale il capofila auspica che tutti i partners riescano a rendicontare il massimo possibile.

Lucia Gergolet informa i partners in merito all'ultima comunicazione pervenuta dall'Autorità di Gestione Interreg, la quale ha chiarito che è possibile rimodulare il budget tra le singole voci di spesa, ma che non è ammesso spostare i budget totali così come indicato nelle due annualità 2007-2008. Questo significa che tutto ciò che è stato già impegnato nel 2007 dovrà essere effettivamente speso rispettando la quota minima del 75%. Viene anche ribadita la necessità, per i partners che non avessero già provveduto, di definire la

rimodulazione del budget per entrambe le annualità. Viene anche confermato il prossimo incontro a Monfalcone nelle giornate del 31 agosto per il primo seminario di formazione e la prima riunione del comitato scientifico e il 1° settembre per la presentazione della ricerca di cui è responsabile Informest, curata dal prof. Scotti. La scelta delle date è relativa al fatto che negli stessi giorni a Monfalcone c'è la "Festa del Mare" che potrà essere un'ottima occasione di promozione del progetto. Lucia Gergolet informa la PS sull'intenzione di verificare con i partners croati (Università di Pola) la possibilità di presentare un progetto.

Palmina Romano, prima di passare la parola al prof. Trinchese ricorda che l'attività di ricerca è divisa in tre assi principali: quella sull'Alto Adriatico di competenza di Informest, quella storica di cui è coordinatore il Dipartimento di Studi Medievali e Moderni dell'Università G. D'Annunzio e, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e il Comune di San Benedetto, quella sui velieri storici, sui pirati e sulle rotte del sale. E'importante arrivare a definire un momento di connessione e raccordo tra queste tre ricerche. A Cesenatico si era già deciso di organizzare per dicembre un primo convegno sulla ricerca (in forma seminariale, utile anche a presentare i primi risultati) e far conoscere il progetto sul territorio pescarese, posto che, come ricordava l'Assessore Luciani, anche l'Assemblea plenaria del Forum di settembre sarà un'ottima occasione per far conoscere Adriatic Seaways.

La parola passa al prof. Stefano Trinchese che illustra la proposta di ricerca, già anticipata in parte nella precedente riunione di Cesenatico. Per la proposta e il gruppo di lavoro selezionato dall'Università, anche in merito ai relatori del primo convegno di dicembre e del convegno conclusivo si rimanda ai documenti allegati al presente verbale.

Palmina Romano ricorda che nel contesto dell'Assemblea Plenaria del Forum di settembre verranno presentati il progetto, la ricerca e verrà organizzato il secondo incontro seminariale a cura dello IAL Friuli V.G. in collaborazione con il Cipat Abruzzo.

Si apre il dibattito sulla proposta di ricerca con l'intervento del prof. Scotti che ricorda che a Rovigno (Istria) vi è il Centro di Ricerche Storiche diretto dal prof. Giovanni Radossi che si occupa del tema dell'Adriatico e propone al prof. Trinchese di prendere in considerazione una possibile collaborazione con il centro per la ricerca o il convegno. Il prof. Scotti ricorda anche la presenza di Predrag Matvejevic nel comitato scientifico del progetto e il prof. Trinchese chiarisce che si pensava proprio a lui per l'apertura o la chiusura del convegno a Pescara ed è disponibile a contattare il Centro di Rovigno per un possibile coinvolgimento nella ricerca o nel convegno finale.

Massimiliano Rudella ricorda che, nel corso dell'incontro già programmato a Monfalcone per le giornate del 31 agosto e 1° settembre, oltre al primo seminario formativo organizzato dallo IAL Friuli V.G. ci sarà la presentazione della ricerca curata dal prof. Scotti per Informest alla presenza del prof. Predrag Matvejevic. La scelta delle giornate è legata al fatto che si svolgerà la Festa del Mare e sarà un'ottima occasione per far conoscere Adriatic Seaways e promuoverlo. Per poter permettere un agevole scambio di tutti i documenti, sarà attivata quanto prima l'area intranet sul sito del progetto.

Mania Cantalamessa interviene ricordando che nell'attività di ricerca il Comune di San Benedetto intende portare un contributo sul tema della "Pirateria". Questa azione è legata anche alla realizzazione dei laboratori con attività legate alla pirateria. San Benedetto, in tema di sviluppo turistico sostenibile, ha intenzione di proporre una ricostruzione dello sbarco dei pirati. Infatti, anche se in passato non è stata direttamente oggetto delle incursioni, ne ha comunque memoria nelle proprie tradizioni popolari. Si tratta di un aspetto circoscritto territorialmente ma non marginale. Vi è poi la possibilità di estendere la ricerca, sul piano regionale, relativamente alle "torrette di avvistamento" presenti sulla costa marchigiana. Il Comune di San Benedetto deve inoltre realizzare una mostra multimediale per l'inaugurazione di una mostra cartografica con una sessione dedicata ai ragazzi. La mostra sarà itinerante e dunque esportabile anche nelle altre città adriatiche. La ricerca storica riveste quindi una certa importanza anche nella realizzazione dei pacchetti turistici integrati (obiettivo finale del progetto). Andranno valorizzate le singole realtà territoriali cercando di tener presente che il filo conduttore è quello delle rotte in adriatico. Nella realizzazione di questi pacchetti turistici le regioni coinvolte sono l'Emilia Romagna, le Marche e la Puglia, occorre quindi trovare delle connessioni storiche sul tema da utilizzare poi in chiave turistica. Partendo dalle suggestioni letterarie, storiche e culturali più in generale, va costruito, all'interno dei pacchetti turistici una rete tra i territori coinvolti che inviti il turista a seguire "le rotte dell'adriatico" nel suo viaggio e visitare i diversi territori. La richiesta è quindi quella di inserire il tema delle scorribande piratesche per poter poi ricondurre la specificità di San Benedetto alla ricerca storica più generale.

Il prof. Trinchese è disponibile ad inserire questo tema nella ricerca e il convegno di dicembre che verrà organizzato a Pescara potrebbe essere una buona occasione anche per presentare questo particolare aspetto dell'*adriaticità*.

Flavia Giordano concorda con l'intervento precedente e chiede se è possibile ampliare il *range* cronologico della ricerca. I pacchetti turistici potrebbero prendere spunto dal tema delle rotte che riconducono però ad un'epoca più antica: rotte delle anfore, dei vetri, del sale, ecc. La proposta è quella di allargare l'orizzonte cronologico della ricerca andando più a ritroso rispetto all'epoca contemporanea.

Palmina Romano interviene sottolineando l'importanza di arrivare a trovare un punto d'incontro tra le diverse componenti dell'azione di ricerca. Anche la Regione Emilia Romagna, assente al tavolo di lavoro, aveva posto la stessa questione nella precedente riunione di Cesenatico, sottolineando l'interesse ad avere una maggiore consequenzialità tra l'attività di ricerca e la creazione dei pacchetti turistici. La loro priorità è quella di arrivare ad un censimento dei velieri storici in area adriatica, si potrebbe chiedere loro di coordinare questa parte della ricerca raccordandosi con San Benedetto e il Cotup per realizzare una ricerca sulle rotte in chiave più turistica che storiografica capace di recuperare il tema delle antiche rotte e dei velieri.

In merito al lavoro da svolgere per la realizzazione della ricerca, considerato anche che al tavolo odierno sono assenti sia la Regione Emilia Romagna che l'Università di Pola (entrambe coinvolte nella fase di ricerca/azione) il gruppo di lavoro concorda su un'idea di massima di gestire in modo separato i due aspetti della ricerca: uno più legato all'indagine storiografica (coordinata dall'Università G. D'Annunzio) di profili più culturale e scientifico e l'altro più legato al tema delle rotte e delle imbarcazioni storiche in ottica di elaborazione di pacchetti e proposte turistiche capaci di promuovere tutti i territori che partecipano al progetto. I risultati di questi due aspetti della ricerca potrebbero poi confluire nel convegno finale che si terrà a Pescara nel mese di maggio 08. Si tratta di organizzare due percorsi paralleli capaci poi ad un certo punto di incontrarsi e confrontarsi.

Pescara conferma l'intenzione di realizzare un primo seminario a dicembre 07 sulla ricerca e di volere promuovere il progetto nel contesto della IX Assemblea Plenaria del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio che si terrà a Pescara nel mese di settembre.

Dopo la pausa si passa a discutere delle azioni relative all'attività di formazione il cui coordinamento è in capo al partner IAL Friuli Venezia Giulia, il Comune di Pescara propone di organizzare il seminario formativo previsto sul proprio territorio nelle giornate del Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio in modo da dare maggiore visibilità al progetto e promuoverlo insieme alle azioni di promozione dell'assemblea plenaria che vedrà una partecipazione piuttosto considerevole nelle due giornate di convegno previste per il 28 e 29 settembre 07. Il gruppo di lavoro concorda con l'idea di organizzare contestualmente al Forum il seminario di formazione sul tema e con le modalità che verranno concordate nelle settimane a seguire con lo IAL FVG e il Cipat Abruzzo, partner che partecipa alle azioni di formazione del progetto.

I seminari formativi previsti dal progetto sono 8, i primi due si svolgeranno a Monfalcone (31 agosto o 1° settembre) e a Pescara (28 o 29 settembre). Gli altri 6 verranno calendarizzati in una prossima riunione del comitato di pilotaggio.

Lo IAL Friuli distribuisce al tavolo di lavoro delle slide che definiscono obiettivi generali e struttura delle azioni di formazione, rimandando alle prossime settimane la definizione dei moduli formativi e degli interlocutori che si vogliono coinvolgere nell'attività di training.

La riunione si conclude alle ore 19:00.

Allegati:

1. Foglio presenze.
2. Proposta di ricerca ed elenco degli studiosi chiamati a collaborare (Università G. D'Annunzio).
3. Piano di comunicazione e Action Plan (Informest).
4. Slide sulle azioni di formazione (IAL F.V.G.).

Pescara, 20 giugno 2007